

ASSOPISCINE

# IL NOTIZIARIO

House Organ

- Editoriale  
**ASSOPISCINE, 20 ANNI DI STORIA  
E IMPEGNO...**
- Approfondimento  
**PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI  
SUL LAVORO E IGIENE** (seconda parte)
- Azienda in Vetrina  
**ONDA BLU - MINETTO**



25128 - Brescia - Via Pisacane, 9

Tel. 030 3390843 - Fax 030 3099335

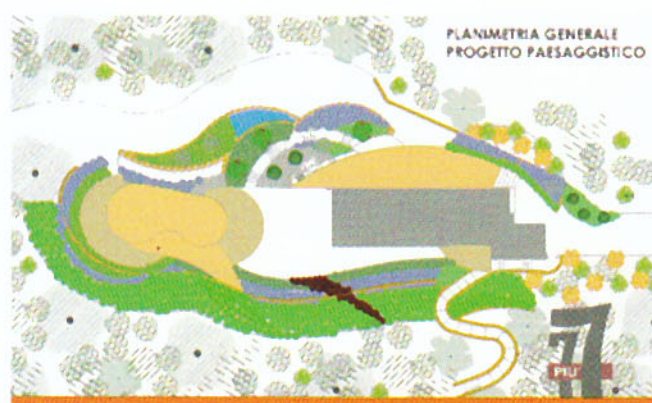
e-mail: [info@assopiscine.it](mailto:info@assopiscine.it)

[www.assopiscine.it](http://www.assopiscine.it)

## PROGETTI

### Terra ed acqua si incontrano

Forma e collocazione della piscina sono aspetti da non sottovalutare nel progetto paesaggistico di qualunque spazio aperto, parco, giardino o terrazzo.



Di sopralluogo in sopralluogo, mi è, a volte, capitato di trovare piscine o giochi d'acqua, preesistenti destinati ad aree dell'abitazione o della struttura ricettiva, ahimè, sbagliati, forzati nella forma, nell'orientamento, poco funzionali allo spazio, in disarmonia con le piante, le pavimentazioni, gli arredi ed il paesaggio circostante.

È auspicabile che le forme della terra, raccontate da piante, pietre, materiali, luci ombre ed arredi, e le forme dell'acqua, nascano insieme ed in sintonia attraverso il progetto paesaggistico. Il progetto crea armonia tra la forma dell'acqua e le forme degli elementi e dei materiali utili all'arredo di un parco o un giardino. Gli ingredienti ci sono tutti, come sempre, ma bisogna raccontarli componendoli sapientemente. La futura piscina o lo specchio d'acqua sono parte integrante del progetto, non possono essere pensati né prima, né dopo.

L'area piscina sviluppa una serie di sottoaree quali il solarium, l'area

living, la spiaggia, la fontana dello sfioro, così come la doccia, il gioco d'acqua. Tutti questi elementi non possono prescindere dal progetto paesaggistico dell'intera area verde.

Uno spazio aperto deve parlare la stessa lingua in tutte le sue aree funzionali. Quindi separare le aree, ciascuna con uno stile, colori e materiali diversi toglierebbe bellezza ed importanza al luogo.

In Sicilia, il giardino di un casale di montagna, immerso nel Parco delle Madonie, è circondato da un bosco di querce che crescono su vecchi muretti da forma leggermente arcuata che ricorda la mezza luna.

Il progetto paesaggistico riprende l'idea delle lunette immaginate come "frammenti di luna convergenti verso la dimora in un campo celeste, la piscina, che accoglie una miriade di stelle".

I frammenti di stelle sono piante, pietre, manufatti che sapientemente combinati dal progetto paesaggistico creano giochi di

pavimentazioni e porterie rinverdiati ad aromi e a vegetazione mediterranea. Il progetto ridisegna la terra e l'acqua intorno al casale, partendo anche dalla piscina. Questa è a forma di otto ai lati di m 6x12 ed è stata immaginata come un cielo di stelle, un luogo attrattivo dove le pavimentazioni a mezza luna intorno all'acqua, si adagiano creando un solarium per metà in pietra locale e per metà in resina color terra. Questa combinazione è la premessa per creare un'atmosfera magica che conferisce un'alta qualità estetica oltre che funzionale a questo angolo di paradiso. Spesso c'è la piscina, ma le piante, le luci, le ombre e le altre forme al suo intorno non costituiscono insieme ad essa il giardino. Anche una scelta sbagliata della collocazione o della forma della piscina può vanificare gli sforzi, dequalificando un giardino. Un buon progetto lega armoniosamente le varie parti di uno spazio designato per divenire luogo al pari con la natura e occasione di condivisione e relax del vivere quotidiano.

*Tindara Crisafulli  
agronoma paesaggista  
Misterbianco (CT)*